

Cure palliative **Hospice Ticino** ha il **label di qualità svizzero**



PROGETTO PILOTA

Il presidente di Hospice Ticino Mario Ferrari.

(Foto Archivio CdT)

■ Hospice Ticino, ente mobile di cure palliative attivo dal 2000 con sede a Lugano, ha ottenuto il Label di qualità superando l'audit dell'associazione svizzera Qualité Palliative. Hospice Ticino è attiva in tutto il Cantone, la sua prassi è già stata riconosciuta come esemplare in occasione di un audit promosso dalla Società svizzera di cure palliative nel 2003, e ha più che raddoppiato in dieci anni il numero di persone che ricorrono alle sue prestazioni, estendendo la sua attività dal settore oncologico ad altre malattie croniche.

Nel 2013 sono stati presi a carico 429 pazienti, sono registrate 325 nuove entrate e 293 decessi. Rispetto al 2012, si evidenzia un leggero aumento di pazienti seguiti (+1.1%). In generale, negli ultimi anni il numero è rimasto

stabile, a fronte di una sempre maggiore complessità dei casi, soprattutto dal profilo socio-familiare e relazionale.

«Chiederci se non viviamo troppo non è certo provocatorio – commenta il presidente Mario Ferrari – ma diventa un'esigenza profonda nel momento in cui Hospice viene sollecitato a svolgere un ruolo di consulenza nelle case per anziani che saranno dotate di letti dedicati alle cure palliative. L'esigenza di elaborare un concetto specifico sul significato delle cure palliative nel settore degli anziani, su cosa significa svolgere una consulenza e un ruolo formativo in questo settore, appare oggi molto importante e può rappresentare senza dubbio un progetto pilota sia in Ticino che a livello nazionale».